

Oltre le fragilità, Solidarietà e Servizi aiuta a costruire il futuro

Pubblicato: Sabato 3 Aprile 2021



Condividere i bisogni crea opportunità. Questa frase potrebbe sembrare un semplice slogan, in realtà è la regola che sta alla base della **cooperazione sociale**. E quando il cuore di questa attività sono le persone, quella stessa regola è il pilastro su cui si regge l'intera comunità.

La cooperativa sociale **Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio** da **più di quarant'anni** si impegna a condividere i bisogni delle **persone diversamente abili** e oggi, sempre di più, anche delle persone con nuove fragilità. Attività che comprendono: assistenza e cura, residenzialità e sviluppo delle autonomie fino ad arrivare all'inserimento lavorativo.

Solidarietà e Servizi racchiude entrambe le forme in cui si esprimono le cooperative sociali, sia A che B, in quanto impiega in attività di **assistenza e cura più di 500 educatori** e professionisti del sociale ma al tempo stesso è anche una cooperativa di lavoro che ha, nella sua parte produttiva, **85 persone assunte di cui 52 disabili o svantaggiate (il 61%)**.



«All'interno del sistema territoriale di inserimento lavorativo – spiegano i responsabili della cooperativa – Solidarietà e Servizi si è assunta in modo particolare il compito di **offrire percorsi di lavoro e possibilità** di reinserimento per una particolare categoria di disabilità, quella del **disagio psichico**, nella quale incontriamo spesso persone con grandi competenze, e in alcuni casi anche con esperienze lavorative importanti, a cui però la **fragilità rende difficilissimo approcciare e sostenere la quotidianità lavorativa**».

Per offrire opportunità a queste persone Solidarietà e Servizi ha quindi sviluppato **servizi ad alto contenuto specialistico e tecnologico** come servizi di backoffice informatizzato, di call center, di gestione e dematerializzazione documentale o di rigenerazione elettronica di apparati di telecomunicazione.

Lo strumento che ha molto facilitato lo sviluppo di questi servizi è la convenzione **ex art.14 della legge Biagi** che, in estrema sintesi, permette alle aziende di adempiere alla legge sulle assunzioni obbligatorie di persone disabili grazie all'affidamento di una commessa a una cooperativa sociale di tipo B.

Tra le **esperienze significative di Solidarietà e Servizi**, nell'ambito della gestione documentale, c'è la partecipazione a un importante progetto dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore** per il loro centenario. La cooperativa ha digitalizzato un fondo contenente i **carteggi di Padre Gemelli** del periodo immediatamente precedente la fondazione. L'attività, svolta presso la sede dell'università vista la riservatezza dei documenti, impegna tre persone di cui due disabili.

Solidarietà e Servizi a partire dal 2016 ha inoltre una consolidata partnership territoriale con l'**internet provider Eolo spa**, che impiega ben otto persone, di cui sei disabili, in attività di ricerca nuovi installatori, verifica della compliance documentale e gestione inbound dei ticket. Il tutto tramite il sistema di **call center evoluto** della cooperativa e piattaforme informatiche messe a disposizione da Eolo stessa.

Altrettanto significativa è anche la collaborazione con l'azienda farmaceutica **Novartis/Sandoz**, iniziata nel 2014 con l'inserimento di **una persona disabile**. Oggi le persone impiegate sono **diciotto**, di cui **undici disabili**, su circa **15 processi di backoffice amministrativo** o di **marketing**. Una collaborazione che riguarda l'amministrazione, marketing, acquisti, personale, commerciale e customer service.



Le cooperative sociali di tipo B alleate ideali delle aziende private

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it